

Il Rapporto Migrantes 2009: gli emigrati sono 4 milioni e si continua a partire

E' sempre il lavoro la ragione primaria che spinge a cercare fortuna altrove

## Migrazioni, gli stranieri in Italia superati dagli italiani all'estero

Europa e America le mete preferite, si lasciano soprattutto il Sud e le Isole  
Il 20% non ha migliorato la propria condizione o vive in condizioni disagiate

**ROMA** - Gli italiani emigrati all'estero sono più numerosi degli immigrati stranieri in Italia e nel loro percorso di integrazione incontrano gli stessi ostacoli: la lingua, la burocrazia e la ricerca del lavoro.

Il dato emerge dal "Rapporto Italiani nel Mondo 2009" realizzato della Fondazione Migrantes, che fa capo alla Cei, presentato stamattina a Roma. Partendo dai numeri, gli italiani residenti all'estero all'aprile scorso risultavano 3.915.767 (il 47,6% sono donne), mentre gli stranieri in Italia ammontavano a quella data a 3.891.295. La comunità italiana emigrata continua ad aumentare sia per nuove partenze, che proseguono, sia per crescita interna (allargamento delle famiglie o persone che acquistano la cittadinanza per discendenza). Chi parte lo fa soprattutto per ragioni legate al lavoro.

**Le mete di chi emigra** L'emigrazione italiana si concentra in prevalenza tra l'Europa (55,8%) e l'America (38,8%). Seguono l'Oceania (3,2%), l'Africa (1,3%) e l'Asia con lo 0,8%. Il Paese con più italiani è la Germania (616.407) seguito da Argentina (593.520) e Svizzera (520.713).

**Da dove si parte** Secondo il Rapporto, il 54,8% degli emigrati italiani è di origine meridionale (oltre 1 milione e 400 mila del Sud e quasi 800mila delle Isole); il 30,1% proviene dalle regioni settentrionali (quasi 600mila dal Nord-Est e 580mila dal Nord-Ovest); il 15% (588.717) è, infine, originario delle regioni centrali. Gli emigrati del Centro-Sud sono la stragrande maggioranza in Europa (62,1%) e in Oceania (65%). In Asia e in Africa, invece, la metà degli italiani proviene dal Nord. La regione che ha più emigrati è la Sicilia (646.993), seguita da Campania (411.512), Lazio (346.067), Calabria (343.010), Puglia (309.964) e Lombardia (291.476). Quanto alle province con più italiani all'estero, il record spetta a Roma (263.210), seguita da Agrigento (138.517), Cosenza (138.152), Salerno (108.588) e Napoli (104.495).

**Uno su cinque non ce la fa** Al Rapporto 2009 è allegata una ricerca realizzata con un gruppo di patronati attraverso interviste a nuovi e vecchi emigrati. La famiglia-tipo è formata da genitori e due figli. Chi è emigrato è riuscito a migliorare il proprio tenore di vita in tempi brevi e si dichiara "abbastanza soddisfatto del proprio lavoro", ma c'è un 20% che dichiara di non aver fatto progressi rispetto all'Italia o di trovarsi in situazione di disagio.

**I legami con l'Italia** Dal sondaggio emerge che gli emigrati italiani leggono più la stampa italiana che quella locale. La nostalgia è mitigata dalle forme di organizzazione comunitaria (126 i Comitati italiani all'estero in 38 Paesi) e dal sistema dei media italo-foni: nel mondo sono state censite oltre 250 radio e circa 50 televisioni che trasmettono programmi in italiano, mentre sono 472 i giornali in lingua italiana all'estero. Alcuni anche in Africa.

(19 novembre 2009)